Anno XL — Sabato 20 Ottobre 1906 — Conto corrente con la posta — N. 253

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

LA GITA DI PIACERE

Non c'è da avere più il menomo dubbio: il signor Von Tschirsky, segretario di Stato germanico, contrariamente a tutte le fiabe che si spacciano, compie semplicemente un viaggio di piacere in Italia.

La stampa ufficiosa e i personaggi ufficiali si affaticano a ripetere che non si tratta d'altro; e che nei colloqui fra Tittoni e il segretario di Stato germanico si parlerà di politica solo per incidenza.

La *Tribuna* dice che la venuta del signor Von Tschirsky va considerata come un'espressione di simpatia e di intimità della Germania verso l'Italia in perfetta corrispondenza dei rapporti realmente esistenti fra i due paesi ed i due governi.

Un personaggio ufficiale ha detto al *Giornale d'Italia* che della Triplice non vi è ragione di parlare perchè nulla di nuovo vi è sull'orizzonte. Il viaggio di Tschirsky a Roma era stato progettato fra lui ed il conte Monts fino dalla primavera dell'anno scorso e si è effettuato quest'anno con grande piacere dell'ambasciatore tedesco che è un vecchio amico del ministro.

Quale migliore stagione dell'ottobre, avrebbe detto l'ambasciatore Monts, per venire a Roma?

E Barzilai che ne pensa?

Tutti sanno che l'on. Barzilai, appena accade qualche cosa che costringa a parlare della triplice, deve lasciarsi intervistare: egli, se non un oracolo, costituisce una specie di osservatorio per la nostra stampa che non ama i problemi della politica estera e preferisce farseli risolvere dal deputato di Trastevere.

Un cronista del *Messaggero* ha sentito dire al deputato Barzilai le seguenti cose:

Barzilai crede che Tschirky sia venuto in Italia per discutere col ministro degli esteri della fase che la Triplice alleanza attraversa.

Barzilai esamina la situazione dell'Italia verso la Germania e verso l'Austria e dichiara che egli non crede possibile che si pensi a denunciare l'accordo nel venturo anno perchè ben altre provviste di energie occorrerebbero per assumere siffatta responsabilità.

Barzilai esamina largamente la situazione europea in generale e quella italiana in ispecie. Afferma che nessun uomo politico può disinteressarsi della difesa del territorio.

In quanto a von Tschirsky, Barzilai pensa che è venuto a proporre qualche altra rabberciatura la quale permetterebbe di affermare essere la situazione estera perfettamente consolidata.

Le osservazioni e i consigli di Barzilai sono prudenti e ci piacciono quasi interamente.

Ma egli è troppo prudente o reticente quando parla della necessità della preparazione militare, sacrificando i suoi convincimenti alle esigenze delle sua fazione repubblicana, la quale vorrebbe (come il *Secolo*) una politica fiera verso l'Austria e la Germania, ma non vorrebbe gli armamenti.

Dev'essere un avvilimento per uomini d'ingegno, come il Barzilai, assoggettarsi a queste contraddizioni che manifestano l'impotenza d'un partito politico, al quale manca, oltre che il senso pratico, quella parte dell'organismo che si chiama spina dorsale.

Il banchettone di Catania

Roma, 19. — La *Capitale* dà le seguenti informazioni sul banchetto ed i festeggiamenti in onore dell'on. Majorana.

Il banchetto sarà di 500 coperti e avrà luogo il giorno 8 novembre alle 13,30 al teatro Bellini di Catania. Alla sera il Prefetto offrirà un ricevimento.

Il giorno 9 vi sarà una gita attorno all'Etna ed il 10 banchetto a Siracusa e serata di gala al teatro di Siracusa.

All'11 gita a Eurialo, il 12 gita a Taormina.

Il contratto per le nuove artiglierie

firmato con la casa Krupp

Roma 19. — Il *Messaggero* reca che il Consiglio di Stato nella sua adunanza odierna ha approvato il contratto con la Casa Krupp per forniture di nuove batterie d'artiglieria da campo da 75 millimetri con affusto a deformazione e con armamento completo limitatamente a un importo di otto milioni.

Secondo il *Messaggiero* il Consiglio di Stato avrebbe preferito che si fosse fissato il prezzo dei diritti di brevetto, ma non ha creduto di potersi assumere la responsabilità in questo momento di impedire al Governo di provvedersi delle prime batterie del nuovo armamento.

Il contratto è stato approvato con le seguenti riserve:

1. — Che non possa essere di appiglio o base di altri contratti.

2. — Che ogni altro contratto o proposta di contratto sia preceduto da una relazione sulla potenzialità dei nostri stabilimenti militari per vedere cosa e quanto possano produrre.

3. — Che siano esaminati i prezzi e messi in rapporto con quelli dell'industria nazionale.

L'OPERETTA DI KÖPENICK

Gli indizi — Il falso capitano con la divisa sotto il braccio

Berlino, 18. — La rocambolesca avventura di Köpenick, degna veramente delle scene dell'operetta, continua a far le spese della cronaca e dei discorsi del pubblico.

In seguito alle indagini delle autorità si riuscì a scoprire qualche traccia del colpevole. Il finto capitano fu visto passare nella Siegfriedstrasse con sotto il braccio una scatola di cartone che conteneva probabilmente la divisa. La sciabola, che come è noto fu già trovata alla stazione, era fermata a una comunissima cinghia di cuoio.

Il falso capitano, alla sua comparsa al Municipio, indossava il soprabito di capitano della guardia, stivali con speroni, guanti bianchi e la sciabola di servizio.

Al Municipio

Il Municipio di Köpenick è oggi tutto sottosopra. Il commissario Wehn, di Berlino, vi ha stabilito provvisoriamente il suo ufficio. L'andirivieni dei testimoni, dei consiglieri e degli impiegati continua. Furono interrogati sul posto anche i soldati che presero parte alla famosa spedizione. Dichiarano di non aver avuta nessuna redarguizione dai loro superiori, i quali ammisero che avevano operato secondo le norme del regolamento.

Si verificò poi che la somma rubata ammontava a marchi 3559,12, mentre il ladro firmò ricevuta per 4000,70. L'importo era in monete d'oro e in banconote. Aprendo una busta il ladro lacerò una banconota da 1000 marchi.

Il cassiere ricusò dapprima di consegnare il danaro senza l'approvazione del borgomastro, ma il mariolo soggiunse: « Sta bene. Vi farò condur via dai soldati; vi farò sostituire da altro impiegato e farò aprire la cassa da due granatieri. » Il truffatore non mostrò al borgomastro nessun falso decreto di legittimazione; per togliere ogni sospetto si richiamò semplicemente alla presenza dei soldati. I soldati dichiararono nel loro interrogatorio di aver notato come la divisa del capitano fosse molto malandata. Data però l'età piuttosto avanzata dell'ufficiale, non vi fecero caso; si confermarono poi nel convincimento che fosse un addetto al comando del Castello quando lo udirono parlare di « ordini sovrani ».

« Sono il padrone della città » — Un telegramma della Giunta

Sulle gesta compiute dal mariolo durante la sua permanenza nell'edificio municipale si narrano ancora questi particolari. Alcuni consiglieri comunali si trovavano nel Municipio al momento dell'invasione: vollero uscire, ma il capitano non permise. Concesse però di tenere una seduta della Giunta nei locali d'ufficio.

— L'amministrazione del comune — disse il capitano — è ora nelle mie mani. Son io il padrone della città. I consiglieri comunali telegrafarono al consiglio provinciale, invocando spiegazioni. Il dispaccio diceva:

« Municipio occupato dalla truppa. Preghiamo sollecita comunicazione motivi per tranquillare cittadinanza eccitatissima. »

Il telegramma giunse a destinazione alle 6. Al consiglio provinciale si pensò dapprima si trattasse di uno scherzo di cattivo genere, ma poi furono chieste telefonicamente nuove informazioni e si venne alla conclusione che una banda di ladri aveva commesso un audace furto. Sparsasi questa notizia, la popolazione fu costernata ancora, non sapendo quale sorte fosse toccata al borgomastro. La gran maggioranza pensava che i malfattori avessero voluto impossessarsi del capo della città per tenerlo come ostaggio.

Gli strani avvenimenti avevano richiamato una folla enorme dinanzi al Palazzo di città, ma i soldati ne impedivano l'ingresso, mentre i poliziotti per la strada tenevano l'ordine. Quando il capitano apparve e passò tra la folla terrorizzata i poliziotti gli aprirono la via. Il cap. fece salire il borgomastro e il cassiere su due carrozze che aveva fatto venire e vi mise su dei soldati ordinando loro di procedere a tutta velocità fino alla guardia del palazzo reale in Berlino, dove li precederebbe per ferrovia.

Prima di partire, il truffatore diede ordine ai gendarmi di smontare le sentinelle di lì a mezz'ora. Ma quando i gendarmi si recarono a eseguire l'ordine, il granatiere di guardia alla stanza del borgomastro, non voleva assolutamente intender ragione e restava immobile al suo posto dicendo che per levarlo di lì ci voleva l'ordine del capitano in persona. Finalmente i compagni lo indussero a seguirlo.

Un complice?

Sembra ormai accertato che il truffatore abbia avuto un complice, e precisamente un giovanotto che fu visto gironzare prima del fatto intorno al Municipio. Anche durante la perquisizione, uno sconosciuto entrò ed uscì dall'edificio. Lo stesso individuo fu veduto sulla via della stazione.

Scene della vita siciliana

Fucilate fra i ladri e i monaci

Roma, 19. — La *Vita* ha da Palermo: A tre chilometri da Caltanisetta in una grande pianura è l'antica abbazia di Santo Spirito, ove si conservano oggetti sacri di grande valore. I monaci che vi abitano hanno fama di danarosi. La scorsa notte i monaci furono svegliati verso la mezzanotte da strani rumori: compresero che si trattava di persone che tentavano di entrare in convento. Due frati cominciarono a tirare fucilate. I malfattori avevano praticato una larga breccia nel muro esterno per entrare nel giardino e dare la scalata al convento. Ma le fucilate dei frati misero in fuga i malfattori. Però poco dopo tornarono all'attacco. I frati continuarono a sparare; quindi, esaurite le munizioni, si diedero a suonare disperatamente le campane.

I contadini delle vicine cascine, allarmati dal suono delle campane, si diedero essi pure a sparare nel vuoto. In breve lo spavento si diffuse in tutta la vallata. I malfattori, vistisi a mal partito, fuggirono dopo di avere sparato contro le case coloniche.

Asterischi e Parentesi

— La giusta misura.

Ecco alcune norme di bellezza e di armonia, che un nuovissimo esteta ha dettato in questi giorni e che hanno fatto molto chiasso.

L'altezza giusta della donna dovrebbe corrispondere ad otto volte la lunghezza del suo capo, misurato dal punto più alto della fronte al punto più sporgente del mento.

E' naturale però che questa misura valga soltanto quando la testa sia regolare e modellata perfettamente. Una testa può dirsi regolare allorchè è contenuta esattamente in un rettangolo quadrato, di cui i lati orizzontali siano tangenti al cuoio capelluto ed all'orlo inferiore del mento, ed i lati verticali al naso ed all'occipite.

Per una donna, questo quadrato dovrebbe avere poco più di ventun centim. di lato; per un uomo, poco meno di ventitre centimetri. La testa serve benissimo come termine di paragone per tutte le altre parti del corpo.

Anzitutto si può stabilire facilmente la misura delle spalle e del torace, nonchè quella dei fianchi. Le spalle ed il petto debbono essere così spaziosi da contenere esattamente due volte la larghezza della testa misurata da un orecchio all'altro del lato opposto; i fianchi, invece, debbono misurare nella loro ampiezza due volte la testa nel senso della lunghezza, cioè dalla fronte al mento.

La testa può non essere perfettamente conformata; in simile caso è desiderabile che le altre parti del corpo non presentino difetti proporzionali. La statura della donna allora si può determinare in altro modo, cioè aprendo completamente le braccia e misurando lo spazio fra le estremità delle due dita medie. L'ottava parte di questa misura potrà servire di base per gli altri dati. Un volto perfetto dev'essere largo cinque volte l'occhio. Un termine di paragone si ha nella bocca. Se l'occhio e la bocca sono ben formati, la larghezza deve corrispondere esattamente a due terzi della larghezza della seconda.

**

— Per finire.

Espansioni. Una donnina allegra, in un momento d'abbandono, esclama:

— Il primo uomo che io ho amato.... furono.... alcuni studenti.

**

Alla Borsa:

— Quel signore lì è ricco, non è vero?

— Uhm! ricco....

— Voglio dire che ormai deve aver messo qualche cosa da parte.

— Sì... gli scrupoli!

CRONACA PROVINCIALE

Da CIVIDALE

Società Dante Alighieri — Premiazione scolastica — Padiglione Zamperla

Ci scrivono in data 19:

A rappresentare il nostro Comitato della « Dante Alighieri » al Congresso di Genova 24-27 corr. sono stati delegati il Presidente dott. prof. Leitcht ed i soci dott. Marioni e dott. prof. Nussi.

Tuttavia, per chi volesse recarsi a Genova a rappresentare il nostro Comitato, sarebbero disponibili ancora due tessere: il ribasso ferroviario è del 75 per cento ed i Congressisti potranno godere di molte altre agevolezze, tanto a Genova, come a Milano, dove avrà luogo l'ultima seduta del Congresso.

Rivolgersi per schiarimenti al Segretario del Comitato Cividalese.

**

Lunedì p. v. avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni della Scuola d'Arte applicata all'Industria.

**

Sulla piazza del Duomo ha preso posto la Compagnia drammatica E. Zamperla, che darà un corso di rappresentazioni dirette dal sig. E. Zamperla detto « Momoleto. »

Da SACILE

Il mercato bovino — Per la sede del distretto

Ci scrivono in data 19:

Gli acquirenti di Toscana e Lombardia preferiscono le vaccine ed i vitelli presso l'anno pagandoli bene.

Altri comperarono vitelli lattanti da macello per le provincie di Brescia e di Firenze e parte per l'Austria al prezzo medio di L. 85 a 90 al quintale di peso vivo con due kg. d'abbuono per vitello.

La carne di soriana e di bue, bene rappresentata, ottenne un prezzo variabile fra L. 130 e le 150 al quintale di peso netto.

**

Continuano i lavori di sistemazione della nostra caserma Girolamo da Sacile, per il Distretto.

Vi lavorano circa 90 operai sotto la direzione dell'impresario Giuseppe Chiaradia.

Si stà costruendo sulle rovine del vecchio edifizio, il nuovo fabbricato d'ingresso. Anche nei fabbricati posteriori i lavori vanno avanti e nell'edificio interno si stanno riducendo le camerate e le varie stanze.

Da CASTELNUOVO del Friuli

Apertura del telegrafo

L'ispettore telegrafico della sezione di Venezia sig. Minin Attilio, fece sostenere l'esame alla signorina Lucia Tosoni nipote della titolare postale ed essendo stata riconosciuta idonea le venne consegnato l'ufficio facendone l'apertura, unendo così anche questo importante Comune alla gran rete telegrafica dello Stato.

Da S. VITO al Tagliamento

Scuola di disegno — Teatro

Ci scrivono in data 19:

(*ap.*) Domenica 28 corr. in una sala dell'albergo alla Scala avrà principio il solito corso di lezioni di disegno.

Le iscrizioni si ricevono lunedì 22 dalle ore 7 alle 9 pom. nello stesso locale.

Gli aspiranti dovranno aver superato con buon esito la terza elementare..

**

Ieri sera abbiamo avuto dalla compagnia Servi, *Maternità* di Bracco, uno dei drammi più moderni.

L'interpretazione fu come il solito ottima; e noi ci compiaciamo vivamente colla compagnia delle belle e nuove produzioni che ci fa gustare.

Peccato che il pubblico non accorra sempre troppo numeroso.

Da BUIA

Festeggiamenti

Ci scrivono in data 18:

Domenica e lunedì per l'inaugurazione della luce elettrica avranno luogo i festeggiamenti di cui avete pubblicato il programma

Vi mando il programma musicale che la banda della S. O. di Tricesimo eseguirà domenica 21 alle ore 17.30:

1. BERTESI: Marcia *Libertà dei prigionieri italiani.*
2. ROSSI: Sinf. nell'opera *Domino nero.*
3. FLOTOF: Remin. nell'opera *Marta.*
4. TARDITI: Valzer *I baci degli angeli.*
5. PANCALDI: Divertimento per bombardino.

CREMONA: Polka *Scherzosa la farfallina.*

Da PORDENONE

COSE SCOLASTICHE

Ci scrivono in data 18:

In altra corrispondenza abbiamo detto della necessità di sistemare la V e VI classe maschile urbana in modo che l'insegnamento non ne abbia a soffrire e ci riservammo di parlare di altre classi ove la scolaresca numerosissima rende indispensabile un nuovo assetto.

E' questo il caso che si verifica nelle due terze maschili, i cui alunni finora iscritti sono rispettivamente 70 e 82, numero, come si vede, superiore a quello legale.

Impossibile provvedervi ripartendo una terza in due sezioni con diminuzione d'orario per gli alunni poichè verrebbe ridotto a tre ore coll'inconveniente dannoso certo agli scolari e non desiderato sicuramente dai genitori che gli alunni avrebbero mezza giornata di vacanza.

Se l'autorità decidesse in tal modo commetterebbe errore evidentissimo.

E ci spieghiamo: La III classe, sia per il vasto programma che deve svolgere, che pell'esame al quale è di preparazione, è tra le classi del corso elementare inferiore quella che esige maggior lavoro, maggiore attività da parte dell'insegnante: ora come si potrà ottenere profitto se si toglie un'ora al l'orario ordinario, già di per sè stesso troppo breve per l'enorme quantità di... scienza che vi si deve impartire?

Conseguenza logica quindi che si debbano dividere gli inscritti delle due terze in modo che il profitto non ne resti minacciato, e per ottenere ciò non ci sarebbe altra via che istituire una nuova classe III con un nuovo insegnante.

Pel bene dell'Istruzione, che nella nostra Pordenone è fiorente, ci auguriamo che l'autorità comunale non abbia a badare a questioni finanziarie.

**

Sono incominciate in questi giorni le inscrizioni alle scuole di disegno, di pratica commerciale e scuola serale elementare:

La scuola di disegno si aprirà il giorno 4 novembre p. v. e saranno insegnanti per la materia di disegno il sig. Lino Gardin e per la materia di Geometria il maestro sig. Alberto Lenna.

La scuola serale elementare inizierà le lezioni il giorno 8 novembre p. v. alle ore 8 pom.; la direzione didattica è affidata al cav. Baldissera e insegneranno i maestri Lenna e Croce.

La scuola di pratica elementare. inizierà le lezioni il 29 corr. Nel Corso preparatorio insegnera il cav. Giacomo Baldissera; Nei due corsi Commerciali il Prof. Antonio Del Marchio impartirà

le lezioni d'Italiano e la computisteria sarà insegnata dal Prof. Camillo Colombo e dal Rag. Giuseppe Cereser.

AUDACISSIMO FURTO
allo Stabilimento Amman

Ci telefonano in data odierna:

Un audacissimo furto è avvenuto ieri sera alle otto nello Stabilimento Amman. Il modo veramente straordinario con cui fu perpetrato, ha del misterioso, perchè non si comprende come in un opificio in cui si lavora anche di notte, nessuno se ne sia accorto.

Nella sala dei filatori era deposta una cassetta contenente circa 5000 lire divise in tanti sacchetti e rappresentanti le paghe di metà degli operai addetti al lavoro notturno.

Ignoti e scaltri ladri, certamente in più d'uno, penetrarono nella sala dalla parte posteriore dello stabilimento togliendo da una finestra la rete metallica.

In tal modo poterono entrare impadronirsi della cassetta di cui dovevano conoscere l'esistenza in quel luogo e rapidamente la sporsero a dei complici che attendevano al di fuori presso la finestra.

Tutti i malandrini si diedero poi a veloce fuga prendendo la via di Revedole.

Finora dei ladri nessuna traccia; il furto fu scoperto ieri sera stessa e denunciato all'autorità. Si è recato sopra luogo il tenente dei carabinieri e con celerità furono avviate le indagini per la scoperta degli audacissimi ladri.

Da SEDEGLIANO di Codroipo
Sponsali

Ci telefonano in data odierna:

Oggi si sono giurati fede di sposi il signor Erillo Codolini impiegato di questo ufficio telegrafico, colla gentile signorina Antonietta de Cillia.

Dopo la cerimonia nuziale, alla quale assistettero molti invitati anche da Udine, seguì un ricco rinfresco servito dall'offelleria Girolamo Barbaro di Udine.

Auguri!

Da PRATA di Pordenone
Bambina annegata

Ci scrivono in data 19:

Quest'oggi nel pomeriggio la bambina Elisa Trevisan d'anni 2 e mezzo, lasciata momentaneamente incustodita, cadde in un fosso e miseramente annegò.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 20 Ottobre ore 8 Termometro 11.3
Minima aperto notte 8.2 Barometro 755
Stato atmosferico: misto Vento: N. O.
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima: 20.4 Minima 11.4
Media 14.58 acqua caduta ml.

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

Nella seduta di ieri la Giunta municipale ha preso le seguenti deliberazioni:

Una sezione maschile nelle scuole alle Grazie

Ha deliberato di istituire con effetto da martedì p. v. una sezione maschile nel locale scolastico delle Grazie.

Nomina di insegnanti

Ha proceduto alla nomina degli insegnanti provvisorî e dei supplenti fuori ruolo delle scuole elementari del Comune pel corrente anno scolastico.

Alla mostra del Risorgimento

Ha deliberato di inviare alla Mostra sistematica del Risorgimento italiano che si terrà a Milano ai primi del p. v. novembre una copia dei doppi fra i manoscritti rari esistenti nella nostra Biblioteca e le fotografie degli autografi e dei documenti più pregiati di cui si ha un solo esemplare.

200 lire ai cronici

Ha preso atto, coi maggiori ringraziamenti agli onorevoli donatori, della elargizione di L. 200 a favore del fondo per l'Istituto Cronici, disposta dagli eredi della marchesa Angelina Mangilli Lampertico per onorare la memoria della compianta gentildonna.

Per la Scuola serale di contabilità

Ha nominato rappresentante del Comune nel Consiglio direttivo della scuola serale di contabilità per gli agenti di commercio l'assessore sig. Camillo Pagani.

La Scuola-Lazzaretto

Ha incaricato gli assessori signori Comelli e Murero di studiare la istituzione di una scuola speciale per raccogliervi gli alunni affetti da malattie attaccaticcie.

Per la fabbrica del ghiaccio e per la conservazione delle carni

Avuta comunicazione dal signor Sindaco delle preliminari intelligenze con una commissione degli esercenti macelleria circa la creazione di una società industriale per la fabbricazione del ghiaccio e per la conservazione delle carni e delle derrate alimentari, desiderosa di incoraggiare tale iniziativa, interessa i macellai stessi a presentare formali proposte.

Per l'insegnamento professionale

Presa notizia della domanda in data 12 corr. della Commissione speciale per l'organizzazione dell'insegnamento professionale in Udine, plaudendo all'opera della Commissione stessa, ed accogliendone i criterii direttivi, ha deliberato di proporre al Consiglio comunale un congruo stanziamento nel bilancio del comune, non appena la prelodata commissione, raccolte le varie adesioni, abbia presentato proposte definitive.

Per la manutenzione delle strade

Ha autorizzato la spesa necessaria per la manutenzione delle strade comunali interne ed esterne alla città.

ASSOCIAZIONE FRA I DIPENDENTI DALLE AZIENDE pubbliche locali

Ieri si riunì il Consiglio Direttivo di questa Associazione. Furono prese le seguenti deliberazioni.

Nomina del presidente. Fu deliberato di indire le elezioni del Presidente della Sezione di Udine pei giorni di sabato e domenica 27 e 28 ottobre corr.

Assemblea generale dell'Associazione. Si deliberò di fissarne la convocazione a dopo la nomina del presidente.

Dimissioni degli impiegati del dazio. Fu votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio direttivo presa notizia della partecipazione di dimissioni degli impiegati del Dazio, letto l'ordine del giorno col quale le dimissioni stesse venivano deliberate;

ritenuto che l'Associazione non deve presentare desiderati che non sieno giusti e sostenibili;

deplorando che gli impiegati dazieri si dimettano dall'Associazione perchè tutti i loro desiderati non poterono ottenere l'approvazione del consiglio comunale,

delibera

di proporre all'Assemblea l'accettazione della dimissione medesima. »

Modificazione dell'organico degli uffici interni municipali. Fu deliberato di convocare gli impiegati degli uffici interni municipali per deliberazione da prendersi al riguardo.

COMMISSIONE DI ASSISTENZA E DI BENEFICENZA pubblica

Seduta del 19 ottobre

Affari approvati

Santa Maria la Longa. Congregazione di Carità. Nuovo articolo nel Bilancio.

Tarcetta. Congregazione di Carità. Statuto organico.

Aviano. Ospedale. Pianta organica.

Santa Maria la Longa. Congregazione di Carità. Storno.

Azzano Decimo. Legato Canor. Bilancio 1906.

Pozzuolo. Congregazione di Carità. Bilancio 1906.

Non approvati

Palmanova. Ospedale. Sussidio alla Chiesa di Sottoselva.

Preso atto

Bicinicco. Congregazione di Carità. Elargizione sussidi.

Udine. Istituto Renati. Dimissione Ban Arturo.

Rinviati con osservazioni

Codroipo. Congregazione di Carità. Mantenimento minorenne Munisso Ernesto.

Udine. Casa di Ricovero. Aumento di stipendio al segretario.

Cordovado. Asilo Cecchini. Aumento stipendio alla direttrice.

Latisana. Ospitale. Regolamento.

Aviano. Domanda ricovero di Tomolo Luigia. Non ha provvedimenti da prendere.

Gli insegnanti provvisori e supplenti

La Giunta municipale, nella seduta di ieri (V. deliberazioni della Giunta) è proceduta alla nomina degli insegnanti provvisori e dei supplenti fuori ruolo nelle scuole del comune pel corrente anno scolastico.

Ecco l'elenco dei prescelti:

Maestre supplenti nelle scuole urb. e rurali: Signorine Pia Della Schiava, Regina Regini, Beatrice Locatelli, Anna Forster, e signora Nilla Bortolussi.

Maestre provvisorie nelle frazioni: signorine Etelca Merluzzi, Eugenia Piva e Marcella Vendramini.

Maestro provvisorio nelle scuole urbane maschili: sig. Lodovico Zanini.

I delegati della « Dante » al Congresso di Genova

Al Congresso della « Dante Alighieri » che si terrà in Genova la settimana ventura, il Comitato di Udine sarà rappresentato dai signori avv. L. C. Schiavi, avv. Giacomo Baschiera, signora Francy Fracassetti di Udine, Guglielmo Conforti e signora Dina Avancini Conforti di Villacco, prof. Libero cav. uff. Fracassetti di Roma, dott. Carlo Cantoni, cav. Valentino Presani, avv. Antonio Sellenati, Sabino Leskovic di Genova.

Tiro a Segno. Domani domenica 21 ottobre dalle 13 alle 15 nel poligono di Cividale si eseguiranno la settima e la ottava lezione.

Il Teatro Sociale si riaprirà

Pare ormai tramontata l'idea della costruzione del nuovo Teatro e veniamo informati che si provvederà dal nuovo proprietario sig. Giuseppe D'Odorico, per i necessari restauri e abbellimenti e per l'ampliamento del Teatro Sociale.

Ai primi del prossimo novembre sarà qui il distinto architetto concittadino sig. Gilberti per consigliare le riforme da introdurre nel teatro così internamente come esternamente.

Lo sciopero dei misuratori e scaricatori di grano

Il mercato dei grani in piazza XX Settembre era oggi animatissimo per il grande concorso di venditori e acquirenti di granaglie.

Ad un certo punto i misuratori e gli scaricatori del grano si rifiutarono di prestare l'opera loro e si misero in sciopero.

Abbiamo assunto informazioni sulle cause di tale decisione, ed ecco quanto ci è risultato:

Fino alla settimana scorsa i misuratori del grano, (una decina) e gli scaricatori (una quindicina) lavoravano assieme e cioè si aiutavano a vicenda nelle loro diverse attribuzioni. Ciò facevano per evitare il sovraccarico del lavoro, perchè fino alle nove del mattino non si tratta che di scaricare e nelle ore susseguenti si deve invece solo misurare.

Senonchè giovedì scorso, un ordine dell'ispettore urbano, diretto a togliere inconvenienti che si deploravano con tale sistema, stabilì che i misuratori dovessero unicamente misurare il grano e gli altri invece dovessero soltanto caricarlo e scaricarlo.

Tale decisione non garbò loro e se giovedì la tollerarono, oggi i misuratori riportarono le misure al loro posto, e gli scaricatori rifiutarono di prestare l'opera loro.

Tutti assieme si recarono dal Prefetto: il consigliere delegato cav. Nicolotti li ricevette, osservò loro che non era di competenza della Prefettura intervenire in tale vertenza e li consigliò a recarsi dal Sindaco.

La comitiva si recò allora in Municipio e nel tragitto esprimeva in varii modi il suo malcontento. Si udiva fra altro gridare: « Ch'al vadi Ragazzoni a misurà la blave! »

Il Sindaco accolse gli scioperanti e promise loro che si sarebbe occupato per far tornare in vigore le norme prima vigenti per lo scarico e misurazione delle granaglie.

Intanto oggi nessuno degli scioperanti prestò l'opera sua e i venditori dovettero misurare e scaricare aiutandosi fra loro.

PER IL COMMERCIO DELLA PROVINCIA DI UDINE
Gli usi mercantili di piazza raccolte dalle Camere di commercio d'Italia

« In materia di commercio si osservano le leggi commerciali. Ove queste non dispongono si osservano gli usi mercantili: gli usi locali o speciali prevalgono agli usi generali ». Così è espressa nel primo articolo del nostro Codice di Commercio l'importanza giuridica dell'uso mercantile locale; ed è facile quindi dedurre di quanta importanza sia un volume che raccoglie gli usi mercantili di piazza riconosciuti dalle Camere di Commercio d'Italia, recentemente comparso (Editore Ulrico Hoepli-Milano 1906). Manuale per industriali e commercianti, mediatori, spedizionieri, uffici pubblici, avvocati, agricoltori, veterinari, periti, notai, ecc.

Questo volume di circa 700 pagine comprende un codice completo degli usi commerciali constatati e riconosciuti dalle Camere di Commercio di moltissime prov. d'Italia relative al commercio delle sete e affini (sete, bozzoli, seme bachi, cascami ecc.); dei vini e affini (uve mosti, vinacce, ecc.); cereali e derivati (granoturco, frumento, avena, crusche, farine ecc.); coloniali pellami, e affini, latte e latticini, ortaggi, foraggi, stoffe, locazioni d'opera, contrattazioni in generale, bestiame, ecc.

E' deplorata però dallo stesso autore la mancanza di qualsiasi notizia di questo genere relativa alla Provincia di Udine, e la poderosa e dettagliata pubblicazione, ha per quanto riguarda il Friuli una vera lacuna, mentre per le provincie, di Venezia, Verona, Padova, Vicenza per stare solo nel Veneto è riportata dalle comunicazioni delle rispettive Camere di Commercio un'ampia codificazione degli usi mercantili in vigore nelle varie plaghe d'ogni singola provincia.

Questa pubblicazione è fatta sotto gli auspici della Camera di Commercio della Spezia e con elementi forniti e vagliati dalle Camere di Commercio.

Della prov. di Udine nelle 700 pagine del volume è detto solo quanto segue: « è all'inizio la raccolta in materia di bestiame » raccolta della quale la nostra Camera di Commercio passò l'incarico al dott. cav. Romano. Siamo quindi ancora solo all'inizio « in materia di bestiame » e per tutti gli altri commerci a dover ancora provvedere alla mancanza di una raccolta preziosa per l'applicazione del Codice di Commercio e di cui provincie con importanza commerciale molto inferiore alla nostra sono già dotate.

Comitato per l'educazione fisica. In Prefettura si è riunito il Comitato provinciale per l'educazione fisica.

Erano presenti il sindaco comm. Pecile, un consigliere di Prefettura col segretario di gabinetto dott. Rizzi, il sig. Giusto Muratti, il cav. G. B. De Pauli e il sig. Antonio Dal Dan.

Furono nominati commissari elettivi l'avv. Tavasani presidente dell'Unione Velocipedistica, l'avv. Mamoli presidente della Società di Ginnastica « Forti e Liberi » e il maestro Lazzarini.

Venne fissata a Giovedì venturo la prossima seduta nella quale si procederà alla nomina del Presidente, vice Presidente e segretario del Comitato, e all'esame del progetto di legge relativo alla riforma scolastica nei riguardi dell'educazione fisica, elaborato dalla speciale commissione del Consiglio Centrale.

L'assemblea della Società Operaia avrà luogo questa sera nella sede sociale alle 8.30 per la trattazione dell'ordine del giorno già pubblicato e per lo svolgimento dell'interpellanza del socio Pizzio sull'intervento della bandiera sociale ai funerali dei soci.

79° Reggimento Fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani sera dalle 17.30 alle 19 in piazza Vittorio Emanuele:

1. VANDUZZI: Marcia militare.
2. FILIASI: Interm. *Manuel Menendez.*
3. RUBINSTEIN: *Trot de cavalerie.*
4. VERDI: Atto I *Il Trovatore.*
5. BIZET: *L'Arlésienne* 2° suite.
6. BURGMEIN: Galop *Babau!!!*

Al Circo Zavatta. Una folla straordinaria gremiva ieri sera il grande padiglione del Circo Zavatta che iniziò il corso delle sue rappresentazioni.

I varii numeri e specialmente quelli dell'atleta e del ginnasta agli anelli piacquero e furono applauditi.

Questa sera alle 8.15 spettacolo variato che terminerà con ridicola pantomina.

Domani due rappresentazioni: una diurna per comodità delle famiglie e dei bambini alle 4, e una serale alla ora.

Cattedra Ambulante Provinciale. In questi giorni hanno luogo le conferenze a Cosizza, S. Leonardo, Bicinicco.

Le feste e sagre di domani. Domenica scorsa furono sospese, causa il mal tempo tutte le sagre, che vennero perciò rimesse a domani.

A Palmanova vi sarà la tombola, nonchè ballo, spettacolo d'opera, ecc.

La S. V. ha disposto per la distribuzione dei biglietti d'andata e ritorno delle varie stazioni della linea Cividale e Portogruaro (da Udine L. 1.45 in II classe e L. 0.95 in III) nonchè per un treno speciale di ritorno che partirà da Palmanova alle ore 24 e sarà a Udine alle 0.35.

A Pagnacco e a Manzano pure vi sarà tombola e festa da ballo, e a S. Caterina e a Colugna saranno svolti i programmi di festeggiamenti annunciati per domenica scorsa.

Ancora il suicidio del direttore del caffè « alla Nave ». Ieri mattina col treno delle 10 è giunto a Udine il padre del povero Eugenio Del Piccolo, direttore del caffè « alla Nave » appiccatosi mercoledì mattina nella trattoria di via Rialto.

Il povero vecchio non si sentì in caso di vedere la salma dello sventurato figlio che ieri stesso venne sepolto.

Ieri sera assieme ai nipotini Isabella e Mauro, l'Olivo Del Piccolo è ripartito per Roveredo in Piano.

La bicicletta del dott. Mazzoleni. Nel palazzo in via della Posta n. 8, ha sede il rinomato gabinetto dentistico del sig. Cracco, il quale, per la parte chirurgica è associato all'egregio dott. Mazzoleni.

Qust'ultimo ieri lasciò, come spesso soleva, la propria bicicletta nell'atrio a pianterreno il cui portone è quasi sempre aperto.

Poco dopo la bicicletta era sparita. Il furto fu denunciato alla P. S. ma finora il ladro non fu rintracciato.

In pericolo di affogare. Ieri sera verso le otto, mentre il pubblico si avvicinava al Circo Zavatta, nei pressi delle carceri, camminava costeggiando la roggia, certo Domenico Del Zotto d'anni 45 detto il Bersagliere portiere all'Ufficio della Manutenzione ferroviaria.

Ad un tratto, non si sa come, cadde nell'acqua e fu travolto per buon tratto dalla corrente. Per fortuna i passanti si accorsero del corpo galleggiante nell'acqua e lo trassero in salvo.

V'era chi parlava di tentato suicidio una tale versione non è accertata.

Si taglia una mano. Il giovane fornaio Emilio Ligugnana d'anni 15 da Sesto al Reghena, con un pezzo di vetro si tagliò accidentalmente il dorso della mano destra con recisione della vena dorsale.

Fu medicato all'Ospitale e dichiarato guaribile in nove giorni.

Cronaca funebre. Ieri alle 2 e mezzo del pomeriggio furono rese solenni onoranze funebri alla salma della compianta e buona signora Angelica Del Negro nata Rinaldi.

Il lungo corteo mosse dalla casa in Via di Mezzo col seguente ordine: croce, bambini con ceri, insegne delle confraternite, banda, corone portate a mano, clero, carro funebre di prima classe tirato da quattro cavalli bardati a nero. Reggevano i cordoni le signore Corradina, Riva, Diana, Bissattini, Provvisionato e Bizzoccaro. Seguivano la salma i figli ed altri parenti e una lunga schiera di signore in gramaglie. Nel corteo, fiancheggiato da numerosi portatori di torcie, notammo il cav. uff. G. B. Romano, il cav. Beltrame, l'avv. cav. Leitenburg, i fratelli cav. G. B. e Alessandro De Pauli, il co. Sebastiano di Montegnacco, il sig. Vittorio Berghinz, il sig. Lucio De Gleria, il sig. Lazzaro Cantoni, il sig. Lodovico Diana, il vice ispettore urbano sig. Vicario, l'ispettore del Dazio sig. Maddalena e parecchi altri amici e conoscenti.

Avevano inviato corone: Il marito addolorato — I figli alla loro buona mamma — La figlia inconsolabile — I fratelli e famiglie — Famiglia Michele Del Negro — Gli amici Vittorio e Achille — I colleghi.

Per le vie di Mezzo, Bertaldia, e Aquileia il corteo giunse alla chiesa del Carmine, riccamente parata a lutto, ove furono celebrate le esequie, quindi per le vie Aquileia, Della Posta, piazza del Duomo, Teatri, piazza XX Settembre, Poscolle e viale Venezia, il corteo precedette alla volta del Cimitero.

Rinnoviamo alla famiglia e ai parenti le nostre condoglianze.

— Pure ieri alle quattro e mezzo ebbero luogo i funerali del sig. Vincenzo Dal Dan.

Dalla casa in via Grazzano, il corteo mosse verso la Chiesa di S. Giorgio Maggiore.

Erano rappresentate le seguenti società:

Società udinese di ginnastica, Società di Tiro a Segno, Istituto Tecnico con bandiera.

Seguivano poi parecchie notabilità cittadine e numerosi amici dei figli signori Antonio e Pietro Dal Dan.

Inviarono corone: la famiglia, l'agenzia Tellini-Della Martina, la famiglia Comino, Matilde e Luigi De Nardo, gli amici, famiglia Basseggio.

Dopo l'assoluzione della salma, questa fu accompagnata al Cimitero.

La disgrazia di un muratore. Ieri nel pomeriggio il muratore Agostino Serravalle di Domenico d'anni 21, mentre lavorava su di una armatura, perdette l'equilibrio e cadde a terra dall'altezza di tre metri.

Nella caduta riportò la frattura delle due ossa dell'avambraccio destro al terzo inferiore.

Fu accompagnato all'Ospedale ove il medico di guardia gli applicò l'apparecchio e lo dichiarò guaribile in 40 giorni.

Echi del suicidio in alto mare. Nel dare la notizia del suicidio del giovane emigrante di Casarsa Castellarin, che si gettò dall'alto del piroscafo «Città di Milano» della Società di navigazione «la Veloce» annegando nei flutti del Mediterraneo, abbiamo detto che tale Società di navigazione è rappresentata a Udine dal signor Gino Paretti. Invece ne è rappresentante il di lui padre sig. Antonio Paretti.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva
Compagnia siciliana

Questa sera la Compagnia Siciliana del cav. Giovanni Grasso darà la prima delle quattro recite annunziate col bellissimo dramma: *Malia*, seguito da una farsa del brillante Angelo Musco.

Il dramma di Luigi Capuana, l'illustre novelliere, ha (ci fu detto) pregi alti e singolari: è una serie di mirabili quadri della vita siciliana e dappertutto ottenne l'applauso sincero. Anche perchè ha due protagonisti che si chiamano Giovanni Grasso e Mimì Aguglia.

Diamo il cordiale benvenuto alla simpatica Compagnia Siciliana, augurando che la breve stagione, con diletto e giovamento di tutti, abbia l'esito migliore. Il pubblico udinese, che ha ora alquanto ripreso l'amore al teatro, non perderà l'occasione di rivivere in quest'arte delle nostre scene che ha un carattere così originalmente paesano.

Domani seconda recita col dramma *Feudalismo* e farsa.

In queste 4 recite verrà data un'importante novità del teatro siciliano intitolata: *Ultimi barbari*, di A. Oriani.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura del I° Mandamento
La condanna di Pon

Ieri davanti al Pretore urbano si è svolto il processo contro il noto Napoleone Bergamasco che tempo fa investì la giovane operaia tipografa Carolina Montalbano ingiuriandola e percuotendola.

Il Bergamasco fu condannato alle spese e danni e a 60 lire di multa reluibili con sei giorni di carcere.

ULTIME NOTIZIE

La crisi nell'Unione Magistrale
Un colloquio con l'onor. Credaro
I maestri non hanno bisogno di tutori

Il corrispondente del *Corriere delle maestre* di Milano ha avuto un lungo colloquio coll'on. Credaro sulla crisi scoppiata nell'Unione Magistrale Nazionale per la nomina del presidente.

L'on. Credaro ha detto che nella riunione di domenica prossima egli esporrà francamente e dettagliatamente le vicende della sua candidatura per mostrare che egli l'ha sempre rifiutata in modo esplicito e preciso, esponendone le ragioni all'on. Sacchi, all'on. Caratti e a quanti altri.

Se nella discussione di domenica, nonostante le giustificazioni che presenterà per provare che la situazione attuale non è stata da lui creata, la responsabilità del Credaro sarà ugualmente affermata, egli accetterà la presidenza dell'Unione, altrimenti sarà con coloro che sosterranno la necessità di liberare l'Unione da qualsiasi tutela esteriore e che proporranno che la presidenza passi completamente in mano ai maestri.

Il testamento e i funerali del conte G. B. Monaco

Trieste, 19. — Il conte Monaco ha lasciato l'intera sostanza posseduta in Austria alla Lega Nazionale con l'obbligo di mantenere una scuola a Crauglio che da ottant'anni invano la chiede. I beni che ha nel regno li lasciò ai parenti. Esecutore testamentario è il dottor Cosattini di Udine.

I funerali che ebbero luogo nel pomeriggio a Crauglio furono imponentissimi.

Erano presenti i deputati del Friuli orientale, i podestà di tutti i paesi vicini, i rappresentanti di Trieste e della Lega, il conte Guido Spilimbergo per la Congregazione di Carità di Spilimbergo.

La salma venne tumulata fra la generale commozione.

Grave incidente al Consiglio comunale di Genova

Genova, 19. — Il Consiglio comunale durante la discussione dell'interpellanza presentata dalla minoranza sull'esazione del dazio sui carri frigoriferi in porto, sorse un vivacissimo incidente.

Il consigliere socialista Negri apostrofò dandogli del pazzo il consigliere Risetti, mentre questi parlava.

Nacque un tale pandemonio da obbligare il sindaco a togliere la seduta.

Hanno provvisto al loro decoro

Roma, 19. — La *Tribuna* ha da Parma: Gli onorevoli Berenini e Albertelli si sono dimessi dal Circolo socialista e opposero con altri 43 socialisti la loro firma ad una dichiarazione nella quale protestano di non poter più appartenere ad una congregazione ove regna sovrana la denigrazione e dove gli animi sono in continuo dissidio.

NECROLOGIO

Riva 18. — E' morto Antonio Armani superstite glorioso della schiera dei Mille di Marsala.

Occupò qui parecchie pubbliche cariche e la sua morte è un lutto per Riva e per il Trentino tutto.

Arresto d'un anarchico a Innsbruck

Innsbruck 19. — Fu arrestato qui l'anarchico Cappelletti, da Verona. Sarà probabilmente espulso.

Mercati d'oggi

Cereali — *all'Ettolitro*

Frumento	da L.	18.— a 18.25
Granoturco vecchio	»	13.50 a 14.—
» nuovo	»	11.— a 12.50
Segala	»	13.15 a 13.50
Sorgorosso	»	—.— a 7.50

Frutta — *al Chilogramma*

Pere	da	c. 15 a 20
Pomi	»	» 17 a 40
Castagne	»	» 9 a 13
Nocciole	»	» — a 40
Uva	»	» — a 35
Nespole	»	» — a 16

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 ottobre 1906

Cambi (cheques - a vista)

Francia (oro)	L. 99.77
Londra (sterline)	» 25 14
Germania (marchi)	» 122.87
Austria (corone)	» 104.56
Pietroburgo (rubli)	» 264.95
Rumania (lei)	» 99.—
Nuova York (dollari)	» 5.14
Turchia (lire turche)	» 22.75

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Del Negro con animo profondamente commosso per la dimostrazione di vivo affetto tributata alla sua indimenticabile

Angelica

da uno stuolo innumerevole di popolo reverente, ringrazia tutti i pietosi che alle funebri onoranze parteciparono. Speciali grazie deve ai colleghi macellai ed ai signori Vittorio Berghinz e Achille Vau che mandarono corone ai funebri; ed all'egregio signore Enrico Santi che pietosamente concesse il proprio tumulo per accoglierví la salma venerata.

Si domanda venia per le omissioni nelle quali fosse involontariamente incorsa.

Udine, 19 ottobre 1906.

Ringraziamento

Le famiglie Dal Dan profondamente commosse per le tante attestazioni di affetto ricevute nella luttuosa circostanza della morte del loro amato

Vincenzo Dal Dan

esprimono a tutti, i più vivi ringraziamenti.

Udine, 1906 — Tipografia G. B. Doretti